

Società CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI Spa

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Redatta ai sensi del comma 2 dell'art.2429
del Codice Civile e relativa al
BILANCIO di ESERCIZIO
chiuso al 31 dicembre 2012

Signori Soci,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei quindici giorni dalla prima convocazione di assemblea, così come previsto dall'art. 2429, comma 1 del c.c.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del c.c.; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del c.c.; per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 siamo stati incaricati, con la delibera che ci ha nominati, di svolgere entrambe le funzioni e, con la presente relazione, siamo a rendervi conto del nostro operato.

Vigenza del collegio sindacale

Il collegio sindacale, nella sua attuale composizione, risulta essere in carica dal 26 giugno 2012, data di costituzione della società, e pertanto, le attività svolte dal collegio sono temporalmente riferite al secondo semestre 2012.

Di tali riunioni sono stati redatti i verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. Paragrafo introduttivo

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del progetto di bilancio di esercizio della società "CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.p.A." chiuso al 31/12/2012, il cui stato patrimoniale e conto economico è riassumibile come segue:

Stato Patrimoniale

ATTIVO		377.244
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)		350.449
Perdita dell'esercizio		(149.551)

Trattamento di fine rapporto		3.509
Debiti		19.132
Ratei e Risconti passivi		4.154
PASSIVO		377.244

Conto Economico

Valore della Produzione		0
Costi della Produzione		149.395
Differenza tra valore e costi della produzione		(149.395)
Proventi e oneri finanziari		(156)
Proventi e oneri straordinari		0
Imposte sul reddito dell'esercizio		0
Perdita dell'esercizio		(149.551)

Il risultato netto accertato dell'organo amministrativo relativo all'esercizio 2012, rappresenta la risultante della valorizzazione dei fatti aziendali positivi e negativi che hanno caratterizzato l'esercizio e sono riassunti nelle voci di conto economico. Non vengono peraltro evidenziate ulteriori osservazioni in quanto i Sindaci ritengono che quanto illustrato dall'organo gestorio sia nella relazione sulla gestione, sia nella nota integrativa possa ritenersi sufficientemente esaustivo.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Descrizione della portata della revisione svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione

dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. Giudizio sul bilancio

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

4. Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio

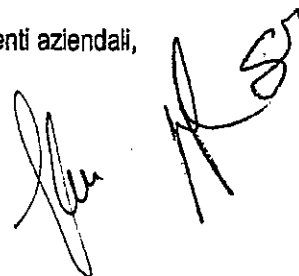
La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 39/2010. A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2012.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE (Relazione ex art. 2429, comma 2 del c.c.)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 abbiamo svolto il nostro incarico in base a quanto prescritto dall'art. 2403 e seguenti del c.c.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante la nostra attività di vigilanza, possiamo affermare quanto segue:

- a) abbiamo partecipato a nr 1 assemblea (ordinaria) dell'Azionista verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento e accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla legge e allo statuto sociale e non palesemente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio della Vostra Società;
- b) le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del c.c., sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo stabilito di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni periodiche, sia negli incontri informali;
- c) abbiamo incontrato i responsabili delle varie funzioni al fine di garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e, al riguardo, non si evidenziano elementi da segnalare;
- d) abbiamo accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso l'esame dei documenti aziendali,



- sia mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali; in merito, non risultano segnalazioni da riferire;
- e) nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
 - f) non si è dovuto intervenire, per omissioni dell'Amministratore, ai sensi dell'art. 2406 del c.c.;
 - g) non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del c.c.;
 - h) non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 1, del c.c.;
 - i) non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del c.c.;
 - j) abbiamo illustrato i compiti e gli obblighi dell'Amministratore Unico nell'esercizio del suo mandato;
 - k) abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - l) l'Organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del c.c.;
 - m) dal 26/6/2012 al 31/12/2012, non abbiamo rilasciato pareri.

CONCLUSIONI

Alla luce dell'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'Organo amministrativo:

- a nostro giudizio, il progetto di bilancio della "CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.p.A." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;
- riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio;
- concordiamo con la proposta dell'Organo amministrativo sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Napoli, 8 aprile 2013

Il Collegio sindacale

CORSINI dott. Giovanni (Presidente)

MUZI dott.ssa Silvia (Sindaco effettivo)

GRIMALDI avv. Vincenzo (Sindaco effettivo)

Bollo assolto in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Napoli, autorizzazione n. 38220/80 bis del 22.10.2001.

Il sottoscritto MARIANO CIRILLO dottore commercialista, ai sensi dell'art. 31, commi 2 quater e 2 quinquies, della legge 24 novembre 2000 n. 340, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.